

SPV LINEA M4 S.p.A.
Piazza Castello 3, - Milano
Capitale Sociale Euro 26.700.00,00 i.v.
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 0887620962

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della società SPV Linea M4 S.p.A.:

Signori azionisti,

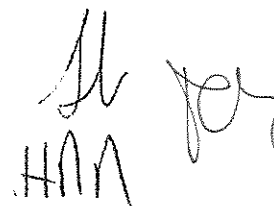
Il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea ordinaria, per il giorno 28 giugno 2016, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 2016, in seconda convocazione, per deliberare, tra le altre, in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015.

In data 26 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato a maggioranza il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2015, la cui versione ultima è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale in data 28 maggio 2016, consentendo la predisposizione e il deposito della presente Relazione nei termini previsti dall'art.2429, comma 3, del Codice Civile.

Preliminarmente Vi diamo atto che, in sede di costituzione della società, avvenuta in data 16 dicembre 2014 con atto a rogito Notaio Dott. Filippo Zabban in Milano repertorio n.67119/11702, è stato nominato il Collegio Sindacale, per il triennio 2015 - 2017 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31.12.2017, nelle persone dei Signori:

- Henry Richard Rizzi, Presidente;
- Andrea Puletti, Sindaco effettivo;
- Myrta de' Mozzi, Sindaco effettivo;
- Tiziana Stracquadanio, Sindaco supplente;
- Marco Manzoli, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale rammenta che la revisione legale dei conti per il triennio 2015 - 2017, ai sensi dell'art. 2409-bis Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è stata demandata in atto costitutivo alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e con essa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, l'accertamento della corrispondenza del



bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e l'accertamento dell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile.

Inoltre riteniamo utile rinviare alla Relazione sulla Gestione degli Amministratori che corredata il bilancio 2015, dove è contenuta una descrizione ampia ed esaustiva della situazione aziendale e delle attività principali svolte dalla società nel corso del primo esercizio, sulle quali siamo stati costantemente informati.

Attività di vigilanza

Sulla base del mandato affidatoci abbiamo svolto l'attività di vigilanza in ottemperanza al disposto dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, seguendo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.20 riunioni a tutto il 31.12.2015 e n.10 riunioni dall'1.1.2016 alla data della presente relazione) e dell'Assemblea dei Soci successive a quella di costituzione della Società (n.4 riunioni), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e, anche sulla base delle informazioni a nostra disposizione, non abbiamo riscontrato violazioni sostanziali della legge e dello statuto che devono trovare una specifica indicazione nella presente relazione, anche in quanto ogni nostra richiesta di integrazione degli ordini del giorno delle adunanze consiliari ha trovato fattivo riscontro.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal *management* informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- Abbiamo scambiato informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di


HAN



informazioni dai responsabili delle funzioni. Al riguardo vi rappresentiamo che la Società è andata lentamente e progressivamente strutturandosi nel corso del 2015; il Consiglio di Amministrazione ha approvato un primo schema di struttura organizzativa in data 2 febbraio 2015 e successivamente, nella seduta consiliare del 5 febbraio 2016, ha approvato l'organigramma aziendale. Nella dialettica interna al Consiglio di Amministrazione si è spesso manifestata la necessità di adeguare la struttura organizzativa coerentemente con la complessità crescente delle attività da svolgere. Sul punto invitiamo a valutare il processo di strutturazione in corso tenendo altresì conto della peculiarità soggettiva della Società e dell'attività sociale che richiede adeguate competenze specifiche di settore.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante il confronto e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società di revisione e l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo, rileviamo che la società si è avvalsa di personale distaccato messo a disposizione dai soci privati e, in un secondo momento, anche di personale proprio e che la Società ha completato l'operatività dei sistemi informatici contabili solo alla fine dell'esercizio 2015. Sul punto invitiamo a valutare il completamento del processo di strutturazione tenuto conto della complessità crescente degli adempimenti riconducibili al sistema amministrativo - contabile, tenendo conto della peculiarità soggettiva della Società e dell'attività sociale che richiede adeguate competenze specifiche di settore.
- La Società non ha formalizzato nel corso del 2015 un sistema di controllo interno, ricadendo i relativi compiti in capo all'organo di gestione; la Società si è peraltro attivata al fine di dotarsi di sistemi di controllo interno anche attraverso la nomina, nella seduta consiliare del 22 dicembre 2015, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e l'approvazione, nella seduta consiliare del 28 gennaio 2016, del Codice Etico di comportamento, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità, nonché, nella seduta consiliare del 5 febbraio 2016, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tuttavia ad oggi la Società non ha ancora concretamente attivato i necessari presidi e non ha ancora completato la procedura di selezione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.





- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali. Nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2015 e nella loro Relazione gli Amministratori, premettendo che la SPV Linea M4 Spa è una società concessionaria "mista" il cui socio di maggioranza, il Comune di Milano, è anche concedente, mentre i soci privati sono gli esecutori materiali dell'opera, descrivono i rapporti con parti correlate evidenziandone le caratteristiche e gli importi. Gli Amministratori segnalano e descrivono altresì le operazioni sul capitale e i finanziamenti fruttiferi che la Società ha ricevuto dagli azionisti, evidenziandone le caratteristiche e gli importi.
- Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 2389 Codice Civile all'attribuzione di emolumenti a favore degli amministratori investiti di particolari cariche sempre nel rispetto del compenso complessivo annuo stabilito dall'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2014.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi. Riteniamo tuttavia doveroso informare i Soci in ordine al fatto che nel mese di aprile 2016 un socio - in rappresentanza di una minoranza "qualificata" - ha fatto pervenire alla società, e per conoscenza ai Sindaci ed alla Società di revisione, una segnalazione avente ad oggetto alcune criticità in merito ai ricavi ed ai costi sostenuti dalla Società stessa nel 2015. A seguito di tale richiesta i Sindaci de' Mozzi e Puletti hanno fornito, per quanto di loro competenza, un tempestivo riscontro sull'attività svolta al riguardo, in quanto attinenti a fatti ed elementi già precedentemente rilevati dallo stesso Collegio Sindacale. I Sindaci si sono altresì attivati richiedendo al Consiglio di Amministrazione il riscontro dei rilievi evidenziati e l'adozione di conseguenti azioni correttive.

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, redatto dagli Amministratori in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 1991, n. 127 recepite dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile, che presenta un risultato negativo di Euro 302.503,00 ed un patrimonio netto di Euro 102.897.497,00. Tale documento è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nonché dalla Nota Integrativa completa di Rendiconto Finanziario, ed accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.
- Ai sensi dell'articolo 2426, punto 5) del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, relativi agli oneri sostenuti per la costituzione della Società e per i


H111



successivi aumenti del capitale sociale, il cui valore netto ammonta al 31.12.2015 ad Euro 22.879,00.

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità ai principi che disciplinano la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.
- Come riportato dagli Amministratori nelle note esplicative al bilancio, la Società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcuno dei Soci, anche indipendentemente dalle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Nella Relazione sulla Gestione ed in Nota Integrativa gli Amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento generale della gestione ed agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nel settore nel quale la società opera, oltre a dare evidenza dei principali fatti di rilievo succedutisi durante l'esercizio e di quelli successivi al 31.12.2015 e all'evoluzione prevedibile della gestione corrente. Nel fare espresso rinvio alle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori e in Nota Integrativa, richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti principali aspetti:

Riaddebito dei costi ai Soci

Con riferimento alle strutture logistiche e ai servizi di base e alla messa a disposizione della sede legale, gli Amministratori hanno provveduto al riaddebito ai Soci dei costi individuati, ai sensi delle previsioni di cui all'art.17.8 (iii) lett.b) del vigente Statuto. Contestualmente hanno appostato apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti per pari importo.

Gestione delle Interferenze

Con riferimento alla rimozione delle Interferenze legate ai sottoservizi, gli Amministratori hanno messo in evidenza il rallentamento verificatosi a partire dal secondo semestre 2015 con particolare riferimento alle opere che vedono coinvolto il


H2A



gestore Telecom. In particolare nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" gli Amministratori evidenziano "...allo stato attuale non risulta determinabile in modo attendibile l'onere economico connesso al ritardo nei lavori che questa situazione sta causando. E' comunque ipotizzabile che l'ammontare di questi oneri possa diventare rilevante anche per i riflessi che la stessa problematica potrà insorgere per la rimozione delle interferenze connesse altre società telefoniche ed anche per le altre parti del tratto metropolitano in corso di realizzazione che saranno soggette alla rimozione di interferenze appartenenti a Telecom. Si ritiene, tuttavia, che eventuali maggiori oneri possano comunque essere oggetto di riequilibrio e/o riaddebito al Concedente, in quanto riconducibile a "Fatto del Terzo" ai sensi della Concessione."

Budget

Con riferimento al budget, gli Amministratori riferiscono che ai sensi del PEF contrattuale è prevista l'inclusione nel costo dell'opera, e quindi tra i costi remunerati del progetto, di un ammontare massimo di Euro 2 mln all'anno (annualmente indicizzati) per i costi di struttura ed operativi nella fase di costruzione dell'opera (per il 2015 il valore indicizzato è di Euro 2.172.334). Gli Amministratori evidenziano inoltre come: "Tale importo è calcolato considerando tutti i costi effettivi di struttura ed operativi che la società sostiene e che non sono stati considerati ai fini della capitalizzazione diretta, inoltre, l'indicazione dell'ammontare non trova supporto giustificativo nei documenti contrattuali e di gara né con una stima delle voci effettive di costo a carico di M4 per le sue specifiche attività, per cui appare un ammontare particolarmente stringente, tenuto conto che Vi debbono rientrare anche i costi dei consulenti delle banche finanziatrici (advisor legale, tecnico, assicurativo)". Gli Amministratori evidenziano inoltre che "...l'ammontare previsto nel Quadro Tecnico Economico per le attività relative al Coordinamento della Sicurezza a fine dicembre ha sostanzialmente esaurito la propria capienza, pertanto, si dovrà con il Concedente individuare una soluzione di allocazione della spesa già a partire dal 2016".

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio chiuso al 31.12.2015 sul presupposto della continuità aziendale evidenziando, in particolare, nell'apposito paragrafo in Nota Integrativa che: "La continuità aziendale può essere ragionevolmente supportata e dimostrata dal fatto che le necessarie risorse a


HAM



copertura del fabbisogno finanziario per l'anno 2016 saranno reperite grazie alle ulteriori richieste di erogazione del finanziamento project, al previsto ricevimento del contributo pubblico per la quota di competenza, nonché per gli impegni residui di capitalizzazione assunti dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione (capitale sociale e prestito soci subordinato).

Per i suindicati motivi, gli Amministratori hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2016 fossero pienamente verificati e pertanto gli Amministratori hanno ritenuto ricorrente il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2015."

Vi precisiamo, infine, che:

- abbiamo effettuato n. 6 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio 2015 e n. 8 riunioni collegiali dall'1.1.2016 alla data della presente relazione;
- in data odierna la Società di Revisione ha emesso il seguente "Giudizio": "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SPV Linea M4 S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di relazione."

Giudizio finale

Sulla base di tutto quanto precede, nonché delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva ragionevoli motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 e della proposta formulata dagli Amministratori in ordine al risultato d'esercizio.

Infine, Vi segnaliamo che il Sindaco Effettivo dott. Andrea Puletti ha rassegnato le proprie dimissioni. Vi invitiamo pertanto a provvedere alla Sua sostituzione ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 13 giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Henry Richard Rizzi (Presidente)

Dott. Andrea Puletti

Dott.ssa Myrta de' Mozzi

